

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 4545 del 02/05/2013

Proposta: DPG/2013/5067 del 29/04/2013

Struttura proponente: AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE

Oggetto: PROGRAMMA DI RICERCA REGIONE-UNIVERSITÀ. APPROVAZIONE BANDO GIOVANI RICERCATORI "ALESSANDRO LIBERATI" 2013 (AREA 1 RICERCA INNOVATIVA)

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE

Firmatario: ROBERTO GRILLI in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 02/05/2013

AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE IL DIRETTORE

Premesso che:

- il Servizio sanitario regionale (SSR) ha identificato la ricerca come sua funzione istituzionale fondamentale, integrata con assistenza e formazione ed ha avviato la ridefinizione del ruolo e delle funzioni delle Aziende Ospedaliero-Universitarie rafforzando le forme di collaborazione con le Università della regione che concorrono alla programmazione sanitaria regionale, come previsto dalla Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 29 e successive modificazioni;
- l'articolo 12 del Protocollo d'intesa Regione-Università del febbraio 2005, approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 297 del 14 febbraio 2005, ha previsto l'avvio di una collaborazione tra Regione ed Università volta ad attuare programmi di rilevante interesse comune finalizzati a sviluppare innovazioni scientifiche, nuove modalità gestionali, organizzative e formative;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1870/2006 che ha dato avvio al Programma di ricerca Regione-Università, ai sensi dell'art. 9, comma 9, della richiamata L. R. n. 29/2004 e s.i.m., come definito in sede di Conferenza Regione-Università, ed articolato nelle seguenti macro aree:

- ricerca innovativa (“theory enhancing”) finalizzata alla produzione di nuove conoscenze su tecnologie ed interventi di potenziale rilevanza per il Servizio sanitario. All'interno di quest'area è ricompreso il Bando Giovani ricercatori “Alessandro Liberati” dedicato a progetti di ricerca clinico - assistenziale e biomedica, di tipo traslazionale, a forte contenuto innovativo;
- ricerca per il governo clinico (“change promoting”) finalizzata al completamento delle conoscenze necessarie al trasferimento nella pratica dei servizi sanitari ed alla valutazione delle effettive potenzialità e dell'impatto di tecnologie ed interventi in ambito sanitario;
- attività di formazione alla ricerca finalizzate allo sviluppo di “research network” dotati di competenze scientifiche e professionali capaci di sostenere le attività di innovazione e ricerca nel Servizio sanitario;

Dato atto che, per la realizzazione del Programma di ricerca Regione-Università per l'anno 2013 la Regione ha stanziato un finanziamento di cinque milioni di Euro (deliberazione della Giunta Regionale n. 199/2013);

Atteso che con le proprie determinazioni n.14256/2010, n.15269/2011, n. 94/2012, n. 4479/2012 e n. 9631/2012 si è proceduto alla nomina, acquisite le designazioni previste, dei componenti il Comitato di Indirizzo del Programma di ricerca Regione-Università;

Preso atto che il Comitato di Indirizzo del Programma di ricerca Regione-Università ha approvato, in data 22 aprile 2013, il Bando Giovani Ricercatori “Alessandro Liberati” 2013 (Area 1 “Ricerca Innovativa”) nel testo allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Dato che si ottempererà alle disposizioni della Giunta Regionale applicative del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 2088 del 27 dicembre 2010 “Nomina del Direttore dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale”;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007” e successive modificazioni;

Attestata la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

1. di prendere atto che in data 22 aprile 2013 il Comitato di Indirizzo del Programma di Ricerca Regione-Università ha approvato il Bando Giovani Ricercatori “Alessandro Liberati” 2013 (Area 1 “Ricerca Innovativa”) nel testo allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
2. di pubblicare il presente bando, al fine di darne la massima divulgazione, sul sito dell’Agenzia sanitaria e sociale regionale <http://laniusletter.it> e, in formato scaricabile, alla pagina web: <http://wf-emiliaromagna.cbim.it>;
3. di dare atto che si ottempererà alle disposizioni della Giunta Regionale applicative del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Roberto Grilli

Programma di Ricerca Regione - Università

Bando Giovani Ricercatori "Alessandro Liberati" 2013

(Area 1 "Ricerca Innovativa")

1. Finalità e caratteristiche generali

Il Servizio sanitario regionale (SSR) ha identificato la ricerca come sua funzione istituzionale fondamentale, integrata con assistenza e formazione. Contestualmente, ha avviato la ridefinizione del ruolo e delle funzioni delle Aziende Ospedaliere - Universitarie rafforzando le forme di collaborazione con le Università della regione che concorrono alla programmazione sanitaria regionale secondo quanto previsto dalla Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 29 e successive modificazioni.

L'articolo 12 del Protocollo d'intesa Regione-Università del febbraio 2005 (deliberazione della Giunta Regionale n. 297 del 14 febbraio 2005) prevedeva l'avvio di una collaborazione tra Regione ed Università volta ad attuare programmi di rilevante interesse comune finalizzati a sviluppare innovazioni scientifiche, nuove modalità gestionali, organizzative e formative.

In questo contesto, in sede di Conferenza Regione-Università, in data 25 ottobre 2006, è stato definito il Programma di ricerca Regione-Università, ai sensi dell'art. 9, comma 9, della richiamata L. R. n. 29/2004 e s.i.m. (deliberazione della Giunta Regionale n. 1870/2006) che si articola nelle seguenti macro aree:

1. ricerca innovativa (*theory enhancing*) finalizzata alla produzione di nuove conoscenze su tecnologie ed interventi di potenziale rilevanza per il Servizio sanitario. All'interno di quest'area è ricompreso il Bando Giovani ricercatori "Alessandro Liberati" dedicato a progetti di ricerca clinico-assistenziale e biomedica, di tipo traslazionale, a forte contenuto innovativo;
2. ricerca per il governo clinico (*change promoting*) finalizzata al completamento delle conoscenze necessarie al trasferimento nella pratica dei servizi sanitari e alla valutazione delle effettive potenzialità e dell'impatto di tecnologie e interventi in ambito sanitario;
3. attività di formazione alla ricerca finalizzate allo sviluppo di *research network* dotati di competenze scientifiche e professionali capaci di sostenere le attività di innovazione e ricerca nel Servizio sanitario.

Per la realizzazione del Programma di ricerca Regione-Università, la Regione ha stanziato, per il triennio 2007-2009, un finanziamento annuo di dieci milioni di Euro. Il medesimo

importo è stato disposto per il triennio 2010-2012 (deliberazione della Giunta Regionale n. 1066/2009).

Per il 2013, la Regione ha stanziato, con deliberazione n. 199 del 25 febbraio 2013, 5 milioni di Euro.

2. Soggetti ammessi al finanziamento

I destinatari dei finanziamenti sono i soggetti proponenti, ovvero i Giovani Ricercatori afferenti alle Aziende Ospedaliero–Universitarie, all'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, nonché all'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (già Ospedale Bellaria) e all'Ospedale di Baggiovara (MO) - individuati quali ulteriori sedi della collaborazione Regione-Università, ai sensi dell'art. 14 del Protocollo.

I Giovani Ricercatori potranno utilizzare il finanziamento attraverso l'Istituzione a cui afferiscono, Ente gestore del finanziamento medesimo.

Si definiscono "Giovani ricercatori" ai fini del presente bando tutti gli operatori del Servizio sanitario regionale (SSR), sia strutturati sia non strutturati, che non abbiano ancora compiuto 40 anni alla data di scadenza fissata per la presentazione dei progetti oggetto del presente bando.

Per operatori del SSR si intendono coloro che operano presso le Aziende Ospedaliero – Universitarie della Regione Emilia-Romagna (Bologna, Modena, Parma, Ferrara) e/o presso l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, l'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna e l'Ospedale di Baggiovara (MO).

3. Tipologie di ricerca, aree tematiche e criteri di ammissibilità

Possono essere presentati solo progetti di ricerca:

- biomedica (traslazionale), finalizzati alla produzione di nuove conoscenze su tecnologie ed interventi di potenziale rilevanza per il SSR, trasferibili alla pratica clinica, e il cui impatto sia misurabile;
- clinico-assistenziale, finalizzati al completamento delle conoscenze necessarie al trasferimento nella pratica dei servizi sanitari e alla valutazione delle effettive potenzialità e dell'impatto di tecnologie e interventi in ambito sanitario;

nelle seguenti aree tematiche:

- Cardiovascolare (*Cardiovascular*)
- Diagnostica avanzata (*Advanced diagnostics*)

- Medicina rigenerativa e Trapianti (*Regenerative medicine & Transplantation*)
- Neuroscienze (*Neuroscience*)
- Oncologia (*Oncology*)
- Patologie virali ed autoimmuni (*Viral and autoimmune pathologies*)
- Riabilitazione (*Rehabilitation*)

I progetti potranno avere durata massima di 24 mesi (2 anni) e saranno prorogabili per un massimo di ulteriori 12 mesi (1 anno), previa autorizzazione del Comitato di Indirizzo del Programma di ricerca Regione-Università. Le richieste di proroga dovranno essere adeguatamente motivate.

Ciascun Giovane Ricercatore potrà presentare un solo progetto.

L'importo del singolo progetto dovrà essere compreso tra Euro 100.000,00 ed Euro 250.000,00¹.

La quota per *overhead* non potrà superare il 10% del finanziamento complessivo del progetto.

La quota relativa alla partecipazione a convegni, congressi e per missioni non potrà superare i 2.500,00 Euro.

A ciascun progetto ammesso a finanziamento, ai fini della pubblicazione dei risultati in forma "*open access*", saranno riconosciuti 3.000,00 Euro in aggiunta all'importo del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto stesso. Tale somma andrà a coprire i costi di pubblicazione sia su riviste completamente *open*² (es. PloS, BMC,...) sia su riviste non *open*, ma che consentono la pubblicazione a pagamento di articoli in questa modalità, e sarà liquidata unicamente nell'ipotesi in cui dalla rendicontazione economica risulti che a fronte delle attività di ricerca svolte dal progetto sia stato pubblicato almeno un articolo nelle forme sopra descritte. La richiesta relativa a tale quota potrà essere avanzata entro e non oltre 24 mesi dalla data di chiusura dello stesso. Nell'ipotesi in cui le spese per la pubblicazione in "*open access*" effettivamente sostenute fossero inferiori a 3,000 Euro, la quota residua potrà essere utilizzata per eventuali spese aggiuntive del Giovane Ricercatore ricadenti comunque nelle voci di costo "*Equipment*" e/o "*Travel, registration fee and participation to meetings/conferences*". Tali spese dovranno in ogni caso essere rendicontate.

Non saranno ammessi a valutazione progetti finalizzati esclusivamente all'acquisizione di beni e/o servizi.

All'atto della presentazione il Giovane Ricercatore è tenuto a comunicare se, per sua conoscenza, il progetto che sta proponendo:

¹ L'importo è inteso quota per *Overhead* inclusa.

² In seguito verrà fornita una lista di riviste *open access*.

- ha già un co-finanziamento (la Segreteria tecnico-scientifica del Programma di ricerca Regione-Università si riserva il diritto di richiedere, in qualunque momento, la certificazione dell'Ente co-finanziatore);
- è già stato presentato (da lui stesso o da altro *Principal Investigator* – P.I.) ma non finanziato nel corso del precedente bando (bando Giovani Ricercatori "Alessandro Liberati" 2012) e/o di altro Bando (es. Ricerca finalizzata del Ministero della Salute).

I progetti vincitori del bando per la Ricerca finalizzata del Ministero della Salute saranno automaticamente esclusi dalla graduatoria del presente bando.

Non saranno ammesse a valutazione proposte presentate da Giovani Ricercatori che abbiano già avuto progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna in qualità di P.I. negli ultimi tre anni.

Parimenti, non saranno ammessi a valutazione progetti che abbiano già ricevuto finanziamenti dalla Regione Emilia-Romagna o dal Ministero della Salute³. Fanno eccezione le proposte che si configurano come estensione di progetti già finanziati. La certificazione da parte degli Enti di afferenza dei proponenti avalla le dichiarazioni rese dal Giovane Ricercatore.

Per la realizzazione del progetto il ricercatore può avvalersi di Unità di ricerca (*Research Units*) presenti in altre strutture del SSR. Nel caso in cui il Giovane Ricercatore intenda avvalersi di collaboratori / Enti non afferenti al SSR, gli stessi possono essere considerati unicamente quali "erogatori di servizi".

4. Modalità per la presentazione dei progetti

Il Progetto è presentato via web dal Giovane Ricercatore obbligatoriamente attraverso l'Ente di afferenza.

La registrazione e l'inserimento dei progetti sono a carico dei Giovani Ricercatori, mentre la certificazione di afferenza dei Giovani Ricercatori e l'invio permanente dei progetti sono a carico degli Enti di afferenza.

Tutte le procedure sono informatizzate e non è pertanto prevista la circolazione di documenti cartacei.

A tal fine il proponente troverà una pagina web all'indirizzo
<http://wf-emiliaromagna.cbim.it>

³ A tal fine, è implicita nell'atto di partecipazione al presente bando la dichiarazione del Giovane Ricercatore, sotto la propria personale responsabilità e per quanto di sua conoscenza, che il progetto che presenta non ha ricevuto finanziamenti dalla Regione Emilia-Romagna o dal Ministero della Salute.

dove dovrà registrarsi indicando le proprie generalità e tutti i recapiti presso i quali potrà essere contattato, compreso un indirizzo e-mail valido, e dove dovrà inserire il progetto e relativi allegati.

Non è posto alcun limite numerico di progetti accreditabili da parte di ciascun Ente di afferenza.

Le proposte progettuali, redatte esclusivamente in lingua inglese, devono essere presentate dal Giovane Ricercatore in forma completa (unitamente agli allegati richiesti), utilizzando la modulistica presente sul sito web.

L'invio permanente ad opera esclusivamente dell'Ente di afferenza comporta contestualmente da parte dello stesso:

- la certificazione di afferenza del Giovane Ricercatore,
- l'avallo delle dichiarazioni rese dal Giovane Ricercatore,
- l'impegno a garantirgli le condizioni idonee alla realizzazione del progetto, nel caso il progetto sia ammesso a finanziamento.

Tale invio dovrà avvenire entro le ore 12:00 (mezzogiorno) di venerdì 7 Giugno 2013.

In assenza della certificazione dell'Ente di afferenza, ovvero dell'invio permanente, i progetti non saranno sottoposti a referaggio.

5. Criteri di esclusione dal bando

Non saranno ammesse a selezione per il finanziamento proposte:

- il cui contenuto non sia pertinente con le aree tematiche previste dal presente bando;
- che siano state presentate oltre il termine stabilito dal presente bando;
- incomplete, o presentate con modalità non previste dal presente bando, o che non rispettino limiti e requisiti previsti dal presente bando.

6. Selezione dei progetti

Un'apposita Commissione, composta da membri della Segreteria tecnico-scientifica del Programma di ricerca Regione-Università, svolgerà il *Triage* iniziale dei progetti presentati. Tale Commissione valuterà la conformità delle proposte progettuali rispetto ai requisiti del

bando e ne comunicherà l'esito al Comitato di Indirizzo del Programma di ricerca Regione-Università per l'approvazione.

Il Comitato di Indirizzo può richiedere alla Segreteria tecnico-scientifica del Programma di ricerca Regione-Università il riesame dei motivi di esclusione di specifiche proposte. L'approvazione da parte del Comitato di Indirizzo della non ammissibilità dei progetti non conformi alla successiva fase di valutazione scientifica sarà insindacabile.

I P.I. dei progetti ritenuti non idonei, quindi non ammessi alla successiva fase di valutazione scientifica, riceveranno una comunicazione formale dalla Segreteria tecnico-scientifica del Programma di ricerca Regione-Università.

La valutazione scientifica dei progetti e la stesura della graduatoria ai fini dell'ammissione al finanziamento avverrà mediante referaggio telematico da parte di due/tre Esperti Revisori provenienti da fuori Regione Emilia-Romagna.

La valutazione terrà conto della validità scientifica della proposta, della trasferibilità e dell'impatto del progetto sul Sistema sanitario regionale, e della fattibilità del progetto nel tempo a disposizione e coerentemente con il Budget previsto.

Sulla base delle regole generali stabilite nei documenti programmatici del Programma di ricerca Regione-Università, il Comitato di Indirizzo svolgerà funzione di supervisione dell'intero percorso valutativo, ma non potrà modificare voti, pareri e giudizi espressi dai Revisori.

Al termine della fase di valutazione, dopo che il Comitato di Indirizzo avrà validato la graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento, verranno comunicati in extenso a tutti i Giovani Ricercatori i giudizi e i punteggi ottenuti dai progetti da loro presentati.

7. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e della regolamentazione regionale vigente in materia, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale attribuzione del finanziamento spettante. La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e va fornita unitamente al progetto.

La Regione Emilia-Romagna si impegna a garantire che i progetti presentati e non ammessi a finanziamento, inclusi eventuali relativi giudizi e valutazioni, non vengano divulgati e siano conservati in modo sicuro e non accessibile.

8. Monitoraggio, diffusione e pubblicizzazione dei risultati

L'attività di verifica e monitoraggio dei progetti finanziati spetta al Comitato di Indirizzo del Programma di ricerca Regione-Università.

I Giovani Ricercatori dei progetti finanziati dovranno produrre una relazione intermedia (a metà percorso) ed una relazione finale utilizzando la modulistica che sarà resa disponibile attraverso la piattaforma web.

In caso le attività del progetto richiedano una proroga, e questa sia autorizzata dal Comitato di Indirizzo, la relazione finale verrà consegnata al termine del progetto, mentre alla data di scadenza originaria dovrà essere prodotta un'ulteriore relazione intermedia.

Tutte le pubblicazioni scientifiche e a scopo divulgativo (articoli su quotidiani o siti web), presentazioni a convegni e congressi, ecc. correlate alle attività di ricerca dei progetti finanziati nell'ambito del presente bando dovranno indicare obbligatoriamente la fonte del finanziamento ricevuto con la seguente dicitura: "***This work has been supported by the Programma di ricerca Regione-Università, Regione Emilia-Romagna, bando Giovani Ricercatori "Alessandro Liberati" 2013*** to iniziali del Giovane Ricercatore, "project title" o "***I dati presentati sono stati ottenuti grazie al finanziamento del Programma di ricerca Regione-Università, bando Giovani Ricercatori "Alessandro Liberati" 2013*** a iniziali del Giovane Ricercatore, ***per il progetto "titolo"***."

9. Erogazione dei fondi

Il totale delle risorse disponibili per questo bando ammonta ad Euro 2.500.000,00.

La liquidazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:

- 50% all'avvio della ricerca, previa presentazione, se necessario, del parere positivo del Comitato Etico;
- 30% in corso d'opera, alla presentazione di una relazione attestante il raggiungimento di almeno il 50% degli obiettivi previsti, previa valutazione positiva del Comitato di Indirizzo del Programma di ricerca Regione-Università;
- 20% a saldo, previa presentazione della relazione conclusiva delle attività di ricerca, accompagnata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute, e solo a seguito di valutazione positiva del Comitato di Indirizzo del Programma di ricerca Regione-Università. La liquidazione del finanziamento sarà, altresì, vincolata alla registrazione del progetto nell'apposito registro regionale della ricerca e degli eventuali *clinical trial* in database clinici nazionali (Osservatorio Nazionale sulla Sperimentale Clinica dell'Aifa -OsSC-) e/o internazionali (clinicaltrials.gov). La liquidazione della quota a saldo sarà vincolata, inoltre, alla opportuna citazione *del "Programma di ricerca Regione-Università" nella sezione Acknowledgements / Funding* delle pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali. A tale scopo *Abstract* e presentazioni a congressi non saranno considerate pubblicazioni valide.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Grilli, Direttore AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2013/5067

IN FEDE

Roberto Grilli